

SUPSI

Nuovi obblighi di comunicazione per intermediari e schemi di pianificazione fiscale aggressiva

Mandatory Disclosure Rules: dall'Azione 12 BEPS alla proposta di direttiva euro-unitaria "DAC 6"

Data e orario

Giovedì
13 settembre 2018
14.00-17.30

Luogo

Aula 1114
Stabile Suglio
Via Cantonale 18
CH-6928 Manno

Il ruolo dell'intermediario è destinato ad assurgere quale perno fondamentale nell'ambizioso progetto di lotta all'elusione fiscale operata tramite schemi di pianificazione fiscale aggressiva. Nel mese di marzo, sia l'OCSE sia l'UE, si sono attivate adottando l'una il Model Mandatory Disclosure Rules for CRS Avoidance Arrangements and Opaque Offshore Structures e l'altra una proposta di direttiva, aventi entrambe ad oggetto lo scambio automatico di dati inerenti schemi ed accordi transnazionali posti in essere dal contribuente tramite l'ausilio di intermediari, da intendersi quali avvocati, fiduciari, consulenti, banche, intermediari finanziari in senso stretto, a fini meramente elusivi. Proprio questi ultimi saranno i destinatari dei nuovi obblighi di raccolta e trasmissione dei dati, trovandosi a dover bilanciare l'esigenza di collaborazione con le Amministrazioni finanziarie e l'espletamento della propria attività, nel rispetto del cd. segreto professionale.

L'implementazione del BEPS prosegue e con esso il perseguimento della lotta ai fenomeni di evasione ed elusione fiscale. Le Mandatory Disclosure Rules delineate nell'Azione 12 BEPS hanno preso concretezza e, nel mese di marzo 2018, sia l'OCSE sia l'UE sono intervenute. Rispondendo alle esigenze del G7, infatti, il 9 marzo, l'OCSE ha emanato il Model Mandatory Disclosure Rules for CRS Avoidance Arrangements and Opaque Offshore Structure, prevedendo l'obbligo in capo agli intermediari coinvolti, agenti sia nella veste di promotori sia di prestatori di servizi, di trasmettere alle Amministrazioni finanziarie dello Stato di residenza del contribuente interessato (individuato con criteri ben definiti) tutti i dati inerenti gli accordi realizzati al fine di eludere l'applicazione della normativa del Common Reporting Standard (CRS) ovvero ad impedire l'identificazione del beneficiario effettivo di determinate operazioni. Ancora, dopo qualche giorno, il 13 marzo, anche il Consiglio dell'Unione europea ha emanato una proposta di direttiva, con uno spettro applicativo più ampio, la quale andrà ad emendare la Direttiva sulla cooperazione amministrativa (2011/16/UE), innestandosi nella preesistente disciplina dello scambio di informazioni prevedendo che vengano trasmessi automaticamente tutti i dati inerenti accordi cross-border fiscalmente aggressivi.

In entrambi i casi, i destinatari della disciplina sono individuati negli intermediari, ossia coloro i quali abbiano ideato, designato, progettato, commercializzato o promosso gli schemi elusivi sospetti ovvero abbiano fornito i mezzi per consentire al contribuente di concretizzarli e conseguirne i benefici. Non pochi sono i profili di criticità sollevati da tali interventi: la valutazione del potenziale elusivo degli schemi posti in essere, le modalità operative di raccolta ed invio delle informazioni, la posizione del contribuente e le sanzioni predisposte dai singoli Stati costituiscono solo alcuni dei maggiori indici di problematicità dell'implementazione della disciplina. Qualora adottate, le disposizioni avranno un importante impatto sul sistema nazionale dei singoli Stati membri e, in particolare, sulla piazza finanziaria svizzera dove gli intermediari rivestono, da sempre, un ruolo fondamentale. Non da ultimo, deve essere valutata la compatibilità del neo-coniato sistema internazionale con i diritti umani riconosciuti dalla CEDU e dalla Carta europea, spaziando dalla tutela della privacy, al principio del nemo tenetur se detegere e, soprattutto, al necessario bilanciamento da calibrarsi tra l'adempimento agli obblighi imposti all'intermediario e la tutela del segreto professionale.

Programma

Il nuovo Modello OCSE "Mandatory Disclosure Rules for CRS Avoidance Arrangements and Opaque Offshore Structures" e la proposta di Direttiva euro-unitaria "DAC 6"

Giuseppe Marino

Professore associato di Diritto tributario, Università Statale di Milano, Avvocato e Dottore commercialista, Socio di MB Associati, Milano

L'intermediario: definizione ed obblighi

Giovanni Barbagelata

Dottore commercialista, Socio di MB Associati, Milano

Prospettive dell'adozione del Modello MDR in Svizzera

Sebastiano Garuffi

Avvocato fiscalista, Altenburger Ltd legal + tax, Lugano, Professore di diritto tributario, Università L. Bocconi, Milano

Compatibilità delle mandatory disclosure rules con la CEDU e la Carta europea: in particolare, il segreto professionale

Andrea Ballancin

Professore aggregato di Diritto tributario, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Avvocato e Dottore commercialista, Socio di MB Associati, Milano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Costo

CHF 350.-

Termine di iscrizione

Entro lunedì 10 settembre 2018

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



Nuovi obblighi di comunicazione per intermediari e schemi di pianificazione fiscale aggressiva

iscrizione da inviare

entro **lunedì 10 settembre 2018**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Stabile Suglio, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail
Data di nascita	Sono socio AMASTL

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma